

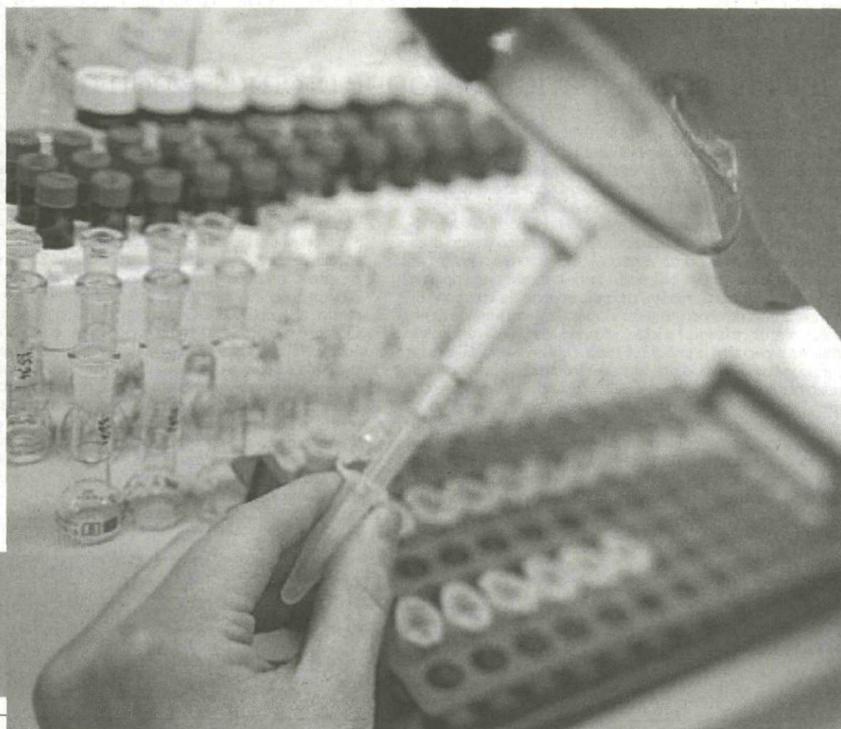
ricerca

Le sperimentazioni e i successi delle cellule staminali adulte al centro dell'attenzione della giornata di studio sulle biotecnologie organizzata all'Università di Milano-Bicocca dal premio Sapiro. Esplorare patologie del sangue e dell'epidermide, ricostruzioni ossee e malattie neurodegenerative

CORDONE OMBELICALE

IN CRESCITA I TRAPIANTI PER MALATI ADULTI

L'utilizzo più consolidato di cellule staminali in ambito clinico riguarda le malattie del sangue, specialmente leucemie. Dopo quello del midollo osseo, grande sviluppo è venuto in queste terapie con il trapianto di sangue del cordone ombelicale, che si è scoperto ricco di cellule staminali emopoietiche. Proprio quest'anno ricorre il ventesimo anniversario del primo trapianto di sangue del cordone ombelicale, eseguito a Parigi dal gruppo guidato da Eliane Gluckman, presente ieri alla giornata di studio del premio Sapiro, dove ha illustrato lo stato attuale della ricerca e le domande ancora aperte che devono guidare le valutazioni cliniche per scegliere le migliori cure. Negli ultimi anni - ha evidenziato Eliane Gluckman - è continuato l'aumento dell'uso di cordone ombelicale per i trapianti su persone adulte. Poiché l'efficacia del trapianto dipende dalla quantità di cellule staminali per chilo di peso del paziente, nel passato gli adulti erano esclusi da questa terapia. Ma negli ultimi anni diverse soluzioni sono state sperimentate: il trapianto di due cordoni ombelicali sullo stesso paziente (strategia inventata negli Stati Uniti), l'espansione in vitro delle cellule staminali di cordone (già sperimentata in Italia dagli ospedali di Milano e Pavia) e l'iniezione intraossea delle cellule staminali anziché nella circolazione sanguigna (tecnica ideata dal gruppo di Genova guidato da Francesco Frasson), che si è dimostrata in grado di migliorare il successo del trapianto. (En.Ne.)



MEDICINA E FUTURO

A Modena Michele De Luca ha iniziato cure di terapia genica dell'epidermolisi bollosa

A Monza, il laboratorio «Verri» prepara le cellule su supporti biocompatibili per la ricostruzione ossea

Staminali contro la Sla. Vescovi: test nel 2009

DA MILANO ENRICO NEGROTTI

Test clinici con cellule staminali neurali in pazienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (Sla) potrebbero essere avviati nell'arco di qualche mese dal gruppo guidato dal professor Angelo Vescovi, docente di Biologia cellulare all'Università di Milano-Bicocca. Si tratta di una delle prospettive di ricerca sulle cellule staminali adulte presentate ieri alla giornata di studio sulle biotecnologie del Premio Sapiro per la ricerca italiana, giunto quest'anno alla decima edizione. Accanto alle strategie terapeutiche con staminali del cordone ombelicale per la cura di malattie del sangue, alle cure già avviate con i trapianti di

staminali epiteliali geneticamente modificate per malattie della pelle, alle sperimentazioni con staminali bioingegnerizzate su supporti biocompatibili avviati su pazienti affetti da piorrea, i test annunciati da Vescovi sono stati al centro dell'attenzione di un folto pubblico nell'Auditorium dell'Università di Milano-Bicocca. «Le cellule staminali neurali - ha spiegato Vescovi - si sono dimostrate capaci di proliferare e di differenziarsi nei tre tipi di cellule nervose: neuroni, astrociti, oligodendrociti. Esperimenti condotti su modelli animali hanno anche mostrato come in alcune patologie, come la sclerosi multipla o i traumi spinali, il trapianto di staminali mostri un miglioramento cli-

«Aspettiamo solo l'accreditamento del laboratorio per la produzione delle cellule per uso clinico (Gmp). Inizieremo gli esperimenti di fase uno su una decina di pazienti»

nico delle condizioni del topo. Certamente la rigenerazione nel cervello è più difficile che in altri organi perché i miliardi di cellule cerebrali hanno centinaia di migliaia di relazioni reciproche». Una volta ottenute le autorizzazioni Gmp (Good manufacturing practises, buone pratiche di fabbricazione), nel 2009 il laboratorio del pro-

fessor Vescovi potrebbe dare l'avvio ai test clinici sulla Sla: «Abbiamo dovuto rimandare più volte l'avvio della sperimentazione - dice Vescovi - per problemi di finanziamento. Ora ci siamo quasi: è questione di mesi. Faremo tutto secondo i criteri della medicina occidentale: il reclutamento dei pazienti (non più di 10 in fase 1) è affidato ai clinici, in particolare dell'ospedale Niguarda di Milano, di Padova e di Trento. Comunque il 1° dicembre faremo un convegno per attirare l'attenzione con la onlus Neurothon che finanzia le ricerche». Sempre problemi di fondi rallentano il proseguimento della terapia genica di una grave malattia dermatologica, l'epidermolisi bollosa giunzionale, di

cui ha parlato Michele De Luca, docente di Biochimica all'Università di Modena e direttore del centro «Stefano Ferrari» per la medicina rigenerativa, inaugurato meno di un mese fa nella città emiliana. «È in corso l'accreditamento Gmp, che costa tempo e denaro, necessario perché queste terapie sono assimilate a farmaci e deve essere garantita la massima qualità». E da Monza (Milano) Ettore Biagi, direttore del laboratorio di terapia cellulare «Stefano Verri» (certificato Gmp), ha illustrato i primi test per la ricostituzione di tessuto osseo ottenuto con staminali di midollo osseo fatte espandere su un supporto biocompatibile (scaffold) eseguiti all'ospedale «San Gerardo».

GRUPPO RE

www.gruppo.re.it

IL GRUPPO RE informa



RE CARD-METRO ITALIA



Riservata al mondo religioso ed ecclesiastico.

La spesa pesa meno

METRO Italia, punto di riferimento nella Grande distribuzione all'ingrosso presente su tutto il territorio nazionale con 48 punti vendita, offre a tutti titolari di RE Card uno sconto del 5% su alimentari, ortofrutta, detergenza, articoli casalinghi, articoli per ufficio e cancelleria.

Ingresso riservato a rivenditori, utilizzatori professionali, titolari di tessera METRO

LE CONVENZIONI DI RE CARD



Per informazioni e per richiedere nuove RE Card chiami il Numero Verde o visiti il sito www.respa.it

Numero Verde **800-369999**

Trasformare i luoghi in volti

Incontro con le Grandi Religioni Sui passi di San Francesco Saverio

20 - 30 gennaio 2009

Triangolo d'Oro e GOA
Splendore e spiritualità nell'India classica:
Delhi, grandiosa e cosmopolita,
Agra, capitale moghul,
Jaipur, cuore del Rajasthan,
terra dei re, fino a Goa,
nell'India del Sud, luogo di straordinaria fusione di cultura occidentale e orientale

OPERA ROMANA PELLEGRINAGGI

Per informazioni e prenotazioni:
Sede Centrale: 00186 Roma - Via della Pigna, 13/a
tel. 06.69896.1 - fax 06.69880513

www.orpnet.org - www.josp.com

800917430